



CORSA NELLE CARRETTE – Speed Down - 2027

Il seguente regolamento è valido per tutte le competizioni e manifestazioni di qualsiasi disciplina organizzate dall'UISP SdA Giochi Settore Corsa nelle Carrette a tutti i livelli.

Nell'organizzazione delle competizioni e manifestazioni possono collaborare le ASD/SSD affiliate.

REGOLAMENTO

L'attività è nazionale la partecipazione a partire da 14 anni.

MODIFICHE AI REGOLAMENTI

Tutte le modifiche apportate ai vari regolamenti saranno pubblicate sulla pagina ufficiale del Campionato Nazionale ed entreranno in vigore in base alla data proposta sul verbale di variazione ripubblicando per intero il regolamento di categoria interessata alle variazioni o modifiche.

NUMERI DI GARA

Ogni categoria sarà fornita di numeri specifici con le dimensioni stabilite per ogni categoria e di solito fornite dagli organizzatori, per i partecipanti al Campionato Nazionale sarà fornito il numero specifico con le dimensioni di 20 cm di larghezza e 15 cm di altezza riportanti il logo UISP, NON MODIFICABILI.



REGOLAMENTO COSTRUTTIVO CATEGORIA SINGOLO A CUSCINETTI O "CUSCINETTO SINGOLO" CATEGORIA NAZIONALE N8 - 2027

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE

Con la categoria N8 si intende definire un mezzo mosso dalla sola forza di gravità, caratterizzato dai cuscinetti a sfera come ruote a contatto con il terreno, condotto da un solo membro di equipaggio.

ARTICOLO 2 – DIMENSIONI

Gli ingombri massimi consentiti sono:

- lunghezza 180 cm,
- larghezza 100 cm,
- altezza 50 cm.

ARTICOLO 3 - PESO

Il peso del mezzo, in assetto di gara non dovrà superare i 42 kg senza tolleranza.

ARTICOLO 4 - MATERIALI DI COSTRUZIONE, FORME

Nel completo rispetto di tutte le specifiche tecniche descritte nel presente regolamento, per la costruzione del mezzo viene lasciata la piena libertà nell'impiego dei materiali (materiali ferrosi, plastici, chimici, legnosi ecc.) e dei sistemi di fissaggio (saldature, collanti, resine, viti, ecc.) e nell'assemblaggio del mezzo stesso al fine di renderlo regolabile, confortevole e sicuro nell'intento di ottenere le migliori prestazioni sportive.

Il mezzo potrà essere munito di ammortizzatori e potrà avere sistemi che consentano di variare la geometria della struttura e/o del telaio, compresa l'angolazione dell'appoggio delle ruote sul terreno, anche durante la gara; non viene posto limite all'utilizzo supplementare di cuscinetti purché non siano impiegati come ruote a contatto del terreno.

Il mezzo non dovrà presentare profili e sagome taglienti o comunque pericolose per il pilota o per il pubblico in caso di fuoriuscita del mezzo, in particolare per gli elementi che sporgono dalla struttura portante del mezzo.

Sono consentite forme arrotondate usate come carenatura nella parte anteriore del mezzo, costruite in materiale deformabile, non dovranno essere predisposte come poggiatesta e non dovranno limitare in alcun modo il libero movimento degli arti inferiori.



ARTICOLO 5 - CUSCINETTI

I cuscinetti usati come ruote a contatto con il fondo stradale potranno essere al massimo 6; gli stessi dovranno essere in acciaio e l'unica sigla di cuscinetto accettata in questa categoria è la 6311 (specifiche dimensionali: diametro di 120 mm, larghezza di 29 mm; foro interno 55mm).

Possono contenere al loro interno solamente altri cuscinetti a sfera di tipo commerciale con relative flange e boccole per permettere un montaggio sicuro e affidabile.

I cuscinetti 6311 potranno rimanere liberi di girare oppure essere bloccati.

In entrambi i casi le sfere dovranno essere visibili.

Non è consentito alterare in alcun modo i cuscinetti, con lavorazioni o manomissioni, compresa verniciatura, incollaggio e saldatura.

Sono inoltre vietati trattamenti termici atti a modificare la durezza dello stesso (il cuscinetto deve rimanere esattamente come da commercio).

La durezza HRC del cuscinetto non dovrà mai essere inferiore a 55 HRC (indipendentemente dal valore indicato dal costruttore).

Il limite massimo di usura consentito di un cuscinetto non dovrà essere superiore a 5 decimi sul diametro e sulla larghezza.

Nel caso una qualunque dimensione non sia immediatamente verificabile il concorrente dovrà provvedere allo smontaggio dello stesso e renderlo disponibile come stabilito nel "regolamento di disciplina e giustizia".

ARTICOLO 6 - FRENI

Sono ammessi solo sistemi frenanti meccanici con comando a leva o a pedale, diretti o con rinvio con cavi in acciaio efficacemente guidati e fermati saldamenti.

L'azione frenante risulta dalla pressione sul manto stradale di una o più piastre rivestite in materiale gommoso, idoneo per spessore e durezza.

La superficie complessiva della piastra/e gommata a contatto con il terreno non dovrà essere inferiore ai 120 centimetri quadri.

ARTICOLO 7 - STERZO

La costruzione del sistema sterzante è libera.

Non è consentito l'uso del volante.

L'impianto sterzante deve essere posizionato sotto gli arti inferiori

ARTICOLO 8 - NUMERO DI GARA

E' obbligatoria l'applicazione nella parte anteriore del mezzo di una targa porta numero come descritto nel regolamento sportivo.



ARTICOLO 9 - POSIZIONE DI GUIDA

Durante la guida il pilota dovrà assumere una posizione a gambe in avanti. Non è consentito i piedi a sbalzo rispetto agli ingombri del mezzo.

ARTICOLO 10 – ZAVORRE

Esse sono ammesse fino al raggiungimento del peso massimo della categoria come descritto nel punto 3 del presente regolamento, e devono essere fissate solo al telaio o al pianale in maniera solida con bulloni (minimo M8) o saldature.

ARTICOLO 11 - COMPORTAMENTO DEL PILOTA IN GARA

E' vietato spingersi o farsi spingere in partenza o lungo il percorso per aumentare la velocità in discesa, solo e soltanto in caso di ripartenza sul percorso di gara dopo un arresto completo per qualsivoglia ragione, tale pratica è accettata al solo scopo di riavviare il movimento del mezzo.

Non sono ammessi sistemi di qualsivoglia forma e tipo (per esempio motori elettrici, pedali, volani, manovelle) che aiutino il mezzo nel suo movimento se non la sola forza di gravità;

è vietata qualsiasi forma di lubrificazione dei cuscinetti durante la discesa.

ARTICOLO 12 - ABBIGLIAMENTO

E' obbligatorio l'utilizzo del seguente abbigliamento:

- Casco integrale con visiera o mascherino (tipo motocross) omologato;
- Tuta intera;
- Guanti con le dita completamente coperte.

ARTICOLO 13 - RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE

Il pilota ed il costruttore si rendono responsabili di quanto costruito ed installato sul mezzo.